

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Associazione AGAPE

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02221

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Regione Veneto

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

NATURA E' VITA 2009

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE ASSISTENZA - AREA 06 DISABILI

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

L'Associazione Agape Onlus opera nel territorio della Provincia di Venezia e in particolare nel Comune di Venezia. Il Comune di Venezia conta una popolazione di 268.726 abitanti, di cui maschi 127.474, e femmine 141.252 (aggiornamento al 31/08/2008). Di questi (secondo l'ISTAT), circa 11.000 soggetti con disabilità.

CENTRI RESIDENZIALI NEL COMUNE DI VENEZIA:

Gruppi Appartamento:	8	posti 26
Gruppi Famiglia:	2	posti 14
Comunità Alloggio:	10	posti 89
R.S.A. Disabili	1	posti 16
Istituti (Don Orione)	1	posti 16

Cittadini disabili del Comune di Venezia trovano ricovero all'Istituto GRIS di Mogliano Veneto: 100 posti.

Sono presenti nel Comune di Venezia anche 2 Case alloggio.

L'Associazione Agape Onlus opera dal 1980, anno della sua fondazione, nel settore dell'assistenza e dell'inserimento sociale delle persone disabili, per un maggior sviluppo della personalità umana, sensibilizzando l'opinione pubblica sui problemi inerenti l'handicap attraverso una serie di attività, iniziative e servizi.

Grazie ai propri soci, volontari, operatori, sostenitori, giovani del Servizio civile l'Agape traduce la solidarietà nei confronti delle persone disabili in una costante e incisiva presenza attraverso vari interventi. Si cerca, in definitiva, di recuperare spazi di umanità e offrire momenti di solidarietà e servizio che suscitino speranza in un mondo più umano e partecipe alla vita di tutti.

Le attività principali dell'Associazione Agape Onlus:

- Gestione del Gruppo Famiglia Residenziale Agape,
- Gestione del Centro socio riabilitativo:
 - laboratorio artigianale, teatro, yoga, canto, incontri spirituali e culturali, musicoterapia,
- Organizzazione Campi Vacanza e soggiorni culturali,
- Sensibilizzazione sulle problematiche dell'handicap attraverso manifestazioni, stampa, radio, televisione,
- Organizzazione Corso di Formazione per volontari,
- Pubblicazione del Notiziario Agape,
- Servizio di assistenza domiciliare,
- Accompagnamento e trasporto con pullmino adibito per le persone disabili,
- Servizio del Centro d'Ascolto,
- Segreteria Associazione Agape.

Tra le varie attività ed iniziative dell'Associazione Agape Onlus la più importante e significativa è la gestione del Gruppo Famiglia Residenziale Agape situato nel territorio di Campalto, Venezia che ospita persone disabili, con età compresa tra i 28 e i 50 anni.

Questi soggetti presentano diverse patologie di handicap di livello medio-grave.

Lo scopo fondamentale del Gruppo Famiglia è quello di ricreare un ambiente familiare ed accogliente per il disabile, cercando di garantirgli una vita il più possibile completa ed in armonia con gli altri, l'ambiente ed il contesto sociale offrendo, **oltre all'attività di assistenza quotidiana anche attività di:**

- Artigianato: nel laboratorio si producono oggetti di legno, argilla, tessuto, ecc. L'attività quotidiana, guidata da volontari e operatori, favorisce nel disabile la riabilitazione, sviluppa capacità creative e promuove l'integrazione sociale;
- Teatro: nel 1995 è stato fondato il "Gruppo Agape Teatro" composto da persone disabili, volontari e operatori. L'attività teatrale favorisce la socializzazione e rappresenta una importante esperienza personale di crescita. Ogni anno viene rappresentata, in vari teatri, una nuova commedia;
- Corsi di yoga: utili nelle sfere fisico-emozionali-intellettuali e spirituali del disabile;
- Corsi di musicoterapia e canto: la musica, in tutte le sue forme, come stimolo mentale e mezzo di socializzazione favorisce lo sviluppo percettivo ed emotivo della persona disabile;
- Incontri culturali e spirituali: si approfondiscono alcune tematiche di carattere spirituale e culturale assieme ai volontari ed operatori, serve a stimolare e rendere più sereni i disabili.

A queste attività partecipano sia gli ospiti del Gruppo Famiglia sia altri soggetti disabili provenienti dal territorio veneziano.

Per quanto riguarda le specifiche attività degli ospiti del Gruppo Famiglia e non, nell'arco della settimana sono previste delle **uscite in piscina** (mercoledì mattina), **in palestra** (venerdì pomeriggio) e **al mercato** (venerdì mattina).

Si organizzano **gite a medio e lungo raggio** dove si presentano possibilità di socializzare e conoscere diversi contesti. Inoltre si organizzano soggiorni estivi ed invernali.

Durante l'anno l'Associazione Agape organizza una serie di **manifestazioni esterne** dove i disabili vengono coinvolti.

Inoltre con l'apertura delle scuole l'Agape organizza per le persone disabili delle **attività di laboratori in collaborazione con l'Istituto Comprensivo A. Gramsci in cui partecipano anche alunni disabili.**

In questi ultimi anni l'Agape collabora con le Associazioni:

- E.N.P.A, Ente Nazionale Protezione Animali,
- Associazione VeneziaAmbiente,
- Ecoistituto del Veneto "Alex Langer".

Le attività con questi enti sono finalizzate a promuovere un **rapporto di equilibrio tra persona disabile, ambiente e animali**, ed è in questo ambito, che l'Associazione **intende continuare a tracciare un ulteriore percorso riabilitativo e di integrazione sociale per le persone disabili visti i risultati positivi.**

Nella struttura dell'Agape attualmente operano due dipendenti di cui un educatore ed una operatrice socio sanitario **(sono una coppia che ricopre il ruolo "genitoriale" per il Gruppo Famiglia).**

Inoltre c'è un **gruppo di volontari** che ruota attorno all'Associazione **nelle varie attività promosse durante l'anno.**

Nel territorio della provincia di Venezia e in particolare nel Comune di Venezia sono presenti strutture che erogano servizi simili alla nostra Associazione e sono:

Gruppi Appartamento:	8	posti 26
Gruppi Famiglia:	2	posti 14
Comunità Alloggio:	10	posti 89
R.S.A. Disabili:	1	posti 16
Istituti (Don Orione)	1	posti 16

Cittadini disabili del Comune di Venezia trovano ricovero all'Istituto GRIS di Mogliano Veneto: 100 Posti.

Sono presenti nel Comune di Venezia anche 2 Case alloggio.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale:

Utilizzando "esperienze di vita" interessanti e coinvolgenti, accrescere e rinnovare sensibilità ed attenzioni del disabile ai valori socio-culturali riferenti a un giusto e rispettoso rapporto con l'ambiente naturale.

Obiettivi specifici:

1. **Stimolare** nei soggetti disabili motivazione ed interesse verso la natura con attività d'apprendimento esperienziale, svolto in contesti, che permettano pratiche sensoriali attraverso uscite nel territorio e visite al Forte Marghera, Parco San Giuliano, ecc. (es. contatto con piante ed animali), al 100%.
2. **Accrescere** negli utenti del Gruppo Famiglia e non, la consapevolezza sull'importanza dell'ecologia, con attività d'apprendimento partecipate ed attive svolte con la collaborazione di diversi esperti (educatori, formatori, specialisti di associazioni ecologiche-naturaliste), al 100%.
3. **Prevedere** incontri fra persone disabili e normalmente abili in un ambito culturale e valoriale condiviso come quello dell'importanza dell'ecologia, (n.10 incontri per gli utenti del Gruppo Famiglia e per circa 10 disabili esterni).

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

MESI

		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
I fase	<i>Formazione Generale e specifica</i>	X Gen. Spec.	X Gen. Spec.	X Gen. Spec.	X Gen. Spec.			X Spec.			X spec.		
II fase	<i>Inserimento attività</i>		X	X									
III fase	<i>Autonomia nelle attività</i>				X	X	X	X	X	X	X	X	X
IV fase	<i>Verifiche intermedie</i>			X			X			X			X
V fase	<i>Incontri tra operatori e volontari</i>			X			X			X			
VI fase	<i>Incontri tra Volontari di Altri Enti</i>												X

8.1 Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi.

Attività predisposta prima dell'avvio dei volontari:

- Un incontro tra operatori, OLP, formatore, progettista e responsabile dell'Ente.
Predisporre l'accoglienza dei volontari, predisposizione delle cartelle personali di ogni volontario (con il contratto assicurativo, legge 18 - impegno etico, ecc.)
- Nella **prima fase** si prevede di attivare sin da subito una parte della formazione dei volontari in servizio civile per poter dar loro gli strumenti, le capacità e le conoscenze sulle problematiche relative al disabile (Formazione generale I, II, III, IV mese e Formazione specifica I, II, III, IV, VII, X mese).
- nella **seconda fase** che ha inizio poco dopo l'entrata in servizio, il volontario viene accompagnato, con il supporto dell'operatore e dei volontari dell'Associazione, a compiere i primi passi nelle varie attività dell'Associazione (II e III mese). Nel terzo mese, inserimento nelle varie attività.
- nella **terza fase**, sempre comunque con l'affiancamento necessario, al volontario saranno dati gli strumenti per riuscire ad operare con i soggetti disabili e per organizzare con gli operatori dell'Agape gli incontri con gli enti copromotori;
- nella **quarta fase**, si parla di verifiche intermedie a cadenza trimestrale: nel terzo, nel sesto, nel nono e nel dodicesimo mese, con l'utilizzo di questionari;
- nella **quinta fase**, incontri tra operatori e volontari: III, VI e IX mese.

I ritrovi con le organizzazioni cooperanti al progetto verranno definite in itinere secondo le disponibilità e le condizioni climatiche.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

In accordo con gli altri enti facenti parte del nostro progetto si prospetta:

- Con l'Associazione *VeneziAmbiente*, abbiamo concordato di organizzare:
 - **visite guidate di studio in alcuni ambienti naturali della Terraferma** con la presenza dei volontari dell'Associazione e del Servizio Civile e i disabili dell'Agape, (dal IV al XII mese).
 - collaborazione nella pubblicizzazione del Progetto.
- Con l'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer" si prevede di organizzare:
 - **laboratori didattici su problemi ambientali,**
 - **consulenza ambientale nelle attività di formazione, ludiche e di lavoro,** (dal IV al XII mese)
 - pubblicazione delle attività legate al progetto.
- Con l'E.N.P.A., Ente Nazionale Protezione Animali, si prevede di organizzare:
 - **visite guidate nella colonia felina di Forte Marghera,** (dal IV al XII mese).
 - **laboratori presso la colonia a diretto contatto con la natura,** (dal IV al XII mese).
 - collaborazione nella pubblicizzazione del progetto.
- Con l'Istituto A. Gramsci si prevedono dei **laboratori creativi in occasione delle festività Natale e Pasqua e fine anno scolastico.**

I volontari, con il supporto degli operatori, dovranno seguire il disabile:

all'interno del Gruppo Famiglia Residenziale Agape, nei momenti ricreativi e aiutarlo presso il laboratorio dove si svolgono attività di artigianato.

Ci saranno incontri tra operatori e volontari (III, VI e IX mese) per valutare l'andamento delle attività,

Inoltre si svolgeranno incontri tra volontari del Comune di Venezia (vedi allegati).

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Ad accompagnare i disabili dell'Associazione Agape ci saranno:

1. Un educatore e 1 addetto all'assistenza dipendenti dell'Associazione Agape, una Psicologa psicoterapeuta a contratto, accreditata dall'Ufficio Nazionale del Servizio Civile,
2. i volontari della stessa, n.15,
3. i volontari delle altre associazioni in qualità di copromotori n.20.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

In questo percorso **il ruolo e le attività previste per i volontari in Servizio civile rispetto al progetto sopra descritto, diventano dunque un'esperienza in cui il volontario cresce spiritualmente e umanamente,** in modo concreto, con i disabili, imparando a loro volta a rapportarsi con il mondo sociale, conoscendo ed apprezzando la natura che ci circonda.

E' previsto in particolare che il volontario sia di supporto alle attività di:

- 1) **animazione e aiuto nelle attività di vita quotidiana del disabile e nelle visite guidate ed incontri,**
- 2) **progettazione e organizzazione di percorsi di apprendimento/educazione al rispetto dell'ambiente naturale assumendone il ruolo di "educatore",**
- 3) **mediazione tra il disabile, la natura e gli animali,**

- 4) **mediazione tra il disabile e gli alunni dell'Istituto Gramsci durante le attività di laboratorio.**
- 5) **Incontri formativi e informativi con operatori, Oip, progettista, formatore, responsabile Ente e volontari.**
- 6) **Momenti di incontro tra volontari Associazione Agape e volontari inseriti in progetti diversi (allegata lettera del Comune di Venezia).**

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Flessibilità d'orario, disponibilità a spostamenti per gite, soggiorni estivi. I soggiorni estivi avranno una durata massima di 8 giorni complessivi.

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

1. Inserzioni su quotidiani locali.
2. Pubblicizzazione via internet.
3. Elaborazione e stampa di volantini e manifesti.
4. Incontri con Istituzioni pubbliche quali Comune, Municipalità, Scuole, ecc. nonché in ricorrenza delle manifestazioni quali: “Natale Insieme”, “Pasqua con noi”, “Una Festa per Tutti”, che annualmente l’Associazione Agape organizza a Campalto e che si protraggono per uno o più giorni e nelle quali viene allestito uno stand dove viene presentato e pubblicizzato il Servizio Civile Nazionale.
5. Nelle manifestazioni ed incontri organizzati da altri enti quali “CIVITAS” Mostra Convegno della Solidarietà, dell’Economia Sociale e Civile che si tiene annualmente a Padova dove l’Agape interviene con uno stand.

Pertanto volendo quantificare le ore impiegate per la promozione di questo servizio affermiamo che sono oltre 40.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione sarà effettuata attraverso:
- Criteri stabiliti dall’UNSC.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Il monitoraggio del progetto si svolgerà su tre fasce di verifica:

- Sviluppo e raggiungimento di obiettivi del piano di formazione dei volontari,
- Verifica del gradimento da parte dei partecipanti e dei risultati ottenuti per ogni attività svolta nello sviluppo del progetto,
- Verifica e misurazione dello sviluppo professionale raggiunto dai volontari partecipanti al progetto.

Le tre fasi saranno misurate utilizzando riunioni di staff trimestrali (operatori Associazione Agape e responsabile monitoraggio), dove verranno compilate delle opportune schede di valutazione. Inoltre alla conclusione dei singoli moduli di formazione e di ogni attività svolta i partecipanti (volontari, Associazioni coinvolte, altri eventuali) compileranno un questionario di gradimento che verrà in seguito valutato nelle trimestrali riunioni di staff.

La prima riunione di staff già attuata ha concluso l’indicazione degli obiettivi di quantità da prevedere per il progetto (vedi allegato), le schede di valutazione ed i questionari di gradimento.

La seconda riunione già preventivata nella fase di avvio del progetto, avrà lo scopo di compilare le schede di valutazione necessarie a definire il punto di partenza sia delle competenze dei volontari che dei possibili sviluppi del progetto stesso.

Durante il processo mensilmente la qualità dell’esperienza vissuta dai volontari sarà monitorata attraverso incontri con la psicologa.

Trimestralmente le riunioni di staff, oltre a raccogliere tutte le informazioni ottenute dalle verifiche fatte in tutte le attività, serviranno a compilare le schede di valutazione.

Alla fine del progetto verrà chiesto ai volontari di scrivere una relazione nella quale dovranno rappresentare significati valori, osservazioni ed eventuali deficienze dell'esperienza vissuta durante il progetto.

Una specifica riunione di staff avrà il compito di raccogliere tutte le valutazioni eseguite durante il progetto per ricavarne un verbale di chiusura nel quale saranno rilevati i fattori di successo e quelli critici che si sono verificati nel percorso svolto.

I risultati del monitoraggio saranno pubblicizzati nel nostro Sito internet.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Un posto riservato a ragazzi con bassa scolarizzazione (25%).

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Totale 500 Euro:

-Euro 500 volantaggio, materiali per le attività di laboratorio, ecc.

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Copromotori:

- 1) Ecoistituto del Veneto "Alex Langer": collaborazione per organizzare degli incontri di studio sull'ambiente della terraferma veneziana.
- 2) E.N.P.A., Ente nazionale protezione animali: collaborazione per condividere momenti di aggregazione attraverso visite guidate e i laboratori.
- 3) Associazione VeneziAmbiente: collaborazione per organizzare visite guidate di studio in ambienti naturali.
- 4) Associazione Metropolitana: collaborazione nell'ambito della promozione del progetto "Natura è Vita 2009".
- 5) Istituto Comprensivo A.Gramsci: collaborazione nelle attività di laboratorio previste dal progetto.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

- 2 postazioni computer con collegamento internet,
- 1 fax,
- 1 scanner,
- 1 fotocopiatrice,
- 1 pulmino attrezzato per disabili,
- 1 stanza per i volontari, con telefono,
- 1 biblioteca interna all'Associazione con testi specifici sulla disabilità e sulla natura,
- materiale cartaceo di segreteria e per le attività di laboratorio,
- 2 macchine fotografiche digitali,
- 1 videocamera,
- 1 lettore DVD.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

28) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari di Servizio civile, attraverso questa esperienza, hanno la possibilità **di acquisire e sviluppare specifiche competenze e conoscenze per quanto riguarda:**

- l'assistenza al disabile,
- i rapporti interpersonali con i disabili,
- normativa sulla disabilità,
- il ruolo di mediatore tra disabile e il mondo che lo circonda,
- la presa di conoscenza di quelle che potrebbero essere le barriere architettoniche e sociali per il disabile,
- capacità di progettare.
- capacità di primo soccorso.

A fine servizio l'Associazione AGAPE rilascerà una certificazione delle competenze acquisite.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

30) *Sede di realizzazione:*

Indirizzo: Ispettorica salesiana San Marco, via dei Salesiani, 15 – 30174 Mestre Venezia

31) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con servizi acquisiti da enti di servizio civile di prima classe.

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

Federazione SCS/CNOS "salesiani" NZ00762

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Tecniche e metodologie:

- Docenze frontali (anche attraverso l'utilizzo di strumenti audiovisivi: videoclip, power point...) per non meno del 50% del monte ore complessivo;
- Lavori di gruppo (analisi delle esperienze, confronto tra pari, scambi, cooperative learning, brainstorming);
- Simulazioni e giochi di ruolo (tecniche di animazione che facilitano la comunicazione all'interno del gruppo, l'individuazione delle problematiche e di risorse interne/esterne e loro soluzioni, simulazioni e prove d'urto);
- Confronto sulle esperienze;
- Testimonianze;
- Studio personale su testi indicati dai formatori;
- Lavori scritti.

P.S.: Il ricorso alle dinamiche non formali è superiore al 20% del monte ore.

34) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE GENERALE

A) FONDAMENTI DEL SERVIZIO CIVILE

- L'identità del gruppo in formazione
- Dall'obiezione di coscienza al Servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenza tra le due realtà
- Il dovere di difesa della Patria: articoli 2, 3 e 52 della Costituzione, Sentenze della Corte Costituzionale 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05. Accenni a pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite
- La difesa civile non armata e non violenta
- Protezione civile
- Solidarietà e forme di cittadinanza
- Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato

B) ORDINAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE

- Diritti e doveri dei volontari
- Organizzazione del servizio
- Carta etica del Servizio Civile

C) IL SERVIZIO CIVILE NELL'ENTE PROPONENTE

- La mission, valori ed organizzazione degli enti salesiani
- Lavoro per progetti
- Analisi delle esperienze e delle aspettative
- Processi di comunicazione
- Gestione dei conflitti
- Educazione, pedagogia, sistema preventivo

D) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'

- L'oratorio oggi tra problematiche e risorse;
- L'insegnante di sostegno: indicazioni per la didattica;
- Rimotivare al percorso scolastico;
- Rimotivare all'aggregazione formale;
- Il gruppo formativo in oratorio;
- Il contatto informale con il giovane in oratorio;
- L'espressione artistica come via di educazione;
- La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.

35) *Durata:*

Numero ore: 48

FORMAZIONE SPECIFICA (relativa al singolo progetto) DEI VOLONTARI

36) *Sede di realizzazione:*

Associazione AGAPE.

37) *Modalità di attuazione:*

Il Corso formerà in modo specifico Volontari in Servizio civile per quella che è la realtà particolare dell'Associazione Agape Onlus, che abbiano quindi strumenti teorici e pratici condivisi, che permettano loro una piena integrazione nello staff e l'utilizzo al meglio delle loro risorse nei confronti degli utenti.

Per questo motivo, il Corso sarà realizzato con una parte teorica di approfondimento su alcune tematiche di ordine generale che serviranno da stimolo per lavori in piccoli gruppi e con una parte "pratica" di affiancamento ai volontari dell'Associazione.

Durante l'afficamento ci saranno momenti di riflessione e di elaborazione sull'esperienza sia individuali che di gruppo.

Nell'arco dei dodici mesi si svilupperà tutta la formazione specifica, in base alle esigenze che emergeranno dai volontari.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- 1) Ugo Moratelli nato il 29/04/1949 a Mestre e residente a Martellago (VE) in Via Olmo 297.
- 2) Gabriele Bagagiolo nato il 15/07/1966 a Venezia e residente a Mestre (VE) in via Bacchiglione n.2.
- 3) Roberto Crosera nato il 10/07/1960 a Venezia e residente a Venezia, Castello 4874.
- 4) Antonia Nalesso Bagagiolo nata a Venezia e residente in Via Dal Cortivo, 35 Favaro (VE).

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Ugo Moratelli:

Formatore – Progettista ed esperto monitoraggio accreditato.

Gabriele Bagagiolo:

Educatore professionale animatore.

Roberto Crosera:

Infermiere professionale.

Antonina Nalesso Bagagiolo:

Presidente e Rappresentante legale dell'Associazione Agape.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

MODULI

-Modulo n.1:

Il non-profit: introduzione al mondo del terzo settore.

Presentazione dell'Associazione (storia, mission, valori, progettualità).

Visione di un filmato che ripercorre i momenti importanti della vita dell'Associazione.

Discussione con i responsabili e parte dello staff.

-Modulo n.2:

Presentazione dei corsisti.

Explicitazione degli obiettivi del Corso.

Le motivazioni di un volontariato in una Associazione che si occupa di disabili.

Normalità-Devianza-Disabilità.

La teoria dei Bisogni.

Esercitazioni in piccoli gruppi, simulate, discussione.

-Modulo n.3:

Il lavoro in staff: le regole esplicite ed implicite, la quotidianità, i ruoli.

La psicologia dei gruppi e la comunicazione.

Esercitazioni in piccoli gruppi, simulate, discussione.

-Modulo n.4:

La relazione con gli utenti.

Cenni teorici sulla psicopatologia.

Esercitazioni pratiche con l'infermiere: vestire/svestire - accompagnare in bagno - guidare ed essere guidati in carrozzella - essere sollevati con il sollevatore, ecc.

Elaborazioni e discussione.

-Modulo n.5:

Risorse e limiti individuali: cosa so fare, cosa posso imparare.

Discussione.

-Modulo n.6:

La Rete: testimonianze di utenti, di volontari, di familiari.

Partecipazione a manifestazioni con altre realtà del Sociale collegate alla vita dell'Associazione Agape.

-Modulo n.7:

Come vivere una relazione equilibrata con la natura e con gli animali.

-Modulo n.8:

Corso di "Primo Soccorso". Totale 10 ore.

41) *Contenuti della formazione:*

Tutte le tematiche sopra citate alle voci "moduli".

42) *Durata:*

n. ore 71, comprendenti lezioni teoriche, discussioni ed esercitazioni.

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per ciò che concerne la formazione generale dei volontari al termine dello svolgimento di ogni modulo verrà presentata una scheda di valutazione rispetto:

- 1) Al gradimento dei contenuti del modulo ed alla modalità di svolgimento del modulo stesso.
- 2) Al grado di ricezione e di apprendimento.

Alla fine del corso verrà conseguita una breve scheda-intervista per poter valutare se i volontari hanno la percezione che vi sia stato un effettivo cambiamento nella quantità e nella qualità delle informazioni e/o nel loro atteggiamento rispetto alla scelta fatta di partecipazione e di coinvolgimento.

Per quanto riguarda la Formazione specifica al termine del corso sarà svolto un colloquio individuale con i volontari che avranno in precedenza compilato una scheda di gradimento rispetto ai contenuti delle lezioni.

Il Progettista
Ugo Moratelli

Il responsabile dell'Ente
Antonia Nalesso Bagagiolo

Data: 10 ottobre 2008